

Comune di Dairago

Provincia di Milano

Piano Attuativo ATU01 in variante urbanistica al Piano di Governo del Territorio - PGT
Valutazione Ambientale Strategica

DICHIARAZIONE DI SINTESI

per adozione del Piano Attuativo ATU01 in variante urbanistica al PGT

Autorità procedente:

Geom. Graziano Donzelli

Autorità competente:

Arch. Massimo Sidoti

2015_Settembre

0.	PREMESSA.....	2
1.	IL PROCESSO INTEGRATO PGT / VAS	2
2.	CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI.....	4
3.	RAPPORTO AMBIENTALE E DOCUMENTO DI PIANO.....	4
4.	L'INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO.....	5
5.	LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/GESTIONE DEL PIANO	6

0. PREMESSA

Il presente documento costituisce la **Dichiarazione di sintesi** del processo di Valutazione ambientale strategica (art. 4 della L.R. 12/2005) per la variante n. 3 al Piano di Governo del Territorio correlata al Piano Attuativo "ATU01" di Dairago, redatta ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR 351/2007 e s.m.i.; la dichiarazione di sintesi, insieme agli atti del Piano Attuativo e della correlata variante urbanistica al PGT, viene messa a disposizione delle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico. A questa dichiarazione di sintesi seguirà, in fase di approvazione del Piano Attuativo in variante urbanistica al PGT, la **Dichiarazione di sintesi finale**.

Il documento, coerentemente a quanto segnalato dalle indicazioni regionali (DGR 6420/2007 e s.m.i.):

- ↳ illustra sinteticamente il processo integrato variante PGT / VAS e dà conto delle consultazioni effettuate e della partecipazione del pubblico
- ↳ riporta i contributi ricevuti e i pareri espressi
- ↳ illustra come si è tenuto conto delle considerazioni espresse nella proposta di Rapporto Ambientale e nel parere motivato
- ↳ dichiara come si è tenuto conto del parere motivato
- ↳ descrive le misure previste in merito al sistema di monitoraggio in fase di attuazione/gestione del Piano

In ragione della profonda attinenza tematica con i contenuti espressi all'interno del Documento di Scoping e della Proposta di Rapporto Ambientale, all'interno della presente dichiarazione di sintesi si fa rimando a tali documenti, entrambi disponibili sul sito web del Comune.

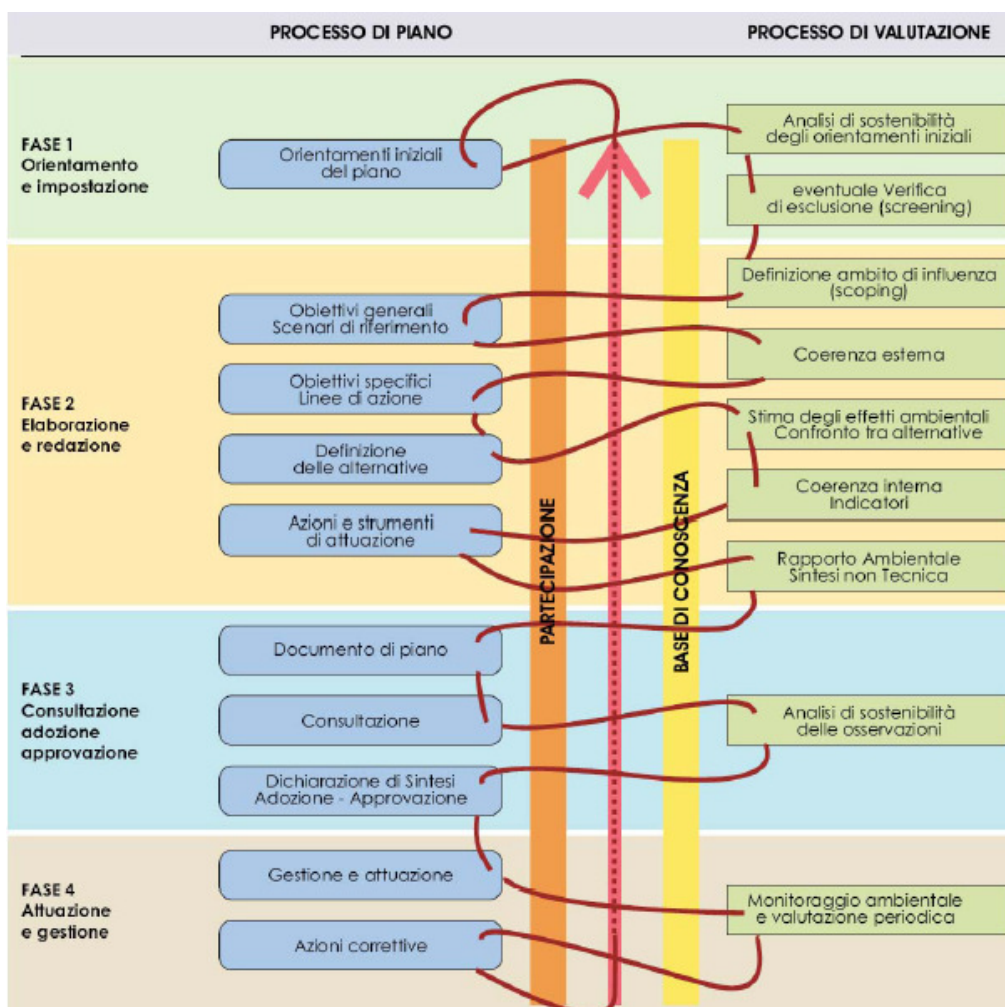
1. IL PROCESSO INTEGRATO PGT / VAS

Il percorso di VAS si è svolto in modo contestuale al percorso di definizione dei contenuti del Piano Attuativo in variante al PGT.

In particolare si è seguito lo schema temporale e contenutistico definito dalle disposizioni regionali, e riportato nella tabella seguente:

sequenza temporale del rapporto tra processo di piano e processo di valutazione

(fonte: Direzione Generale Territorio e Urbanistica, *Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*, marzo 2007)



Si riporta di seguito l'articolazione temporale degli incontri che si sono tenuti.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VARIANTE AL PGT E CONTESTUALE PROCEDIMENTO VAS

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/04/2015, è stato dato l'avvio del procedimento per la redazione della variante 3 al Piano di Governo del Territorio correlata al Piano Attuativo "ATU 01" ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e relativo procedimento di V.A.S.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 28/04/2015, è stato dato l'avvio del procedimento della VAS della variante 3 al Piano di Governo del Territorio correlata al Piano Attuativo "ATU 01" e individuato l'autorità procedente, l'autorità competente, i soggetti

competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e attivazione della conferenza di valutazione;

1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (DOCUMENTO DI SCOPING)

In data 04.06.2015 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione, alla quale sono stati convocati gli Enti istituzionali, i soggetti competenti in materia ambientale ed il pubblico. Si rimanda al verbale della Conferenza per i soggetti intervenuti e i contenuti.

2° CONFERENZA DI VALUTAZIONE (RAPPORTO AMBIENTALE)

In data 15.09.2015 si è tenuta la seconda Conferenza di Valutazione, alla quale sono stati convocati gli Enti istituzionali, i soggetti competenti in materia ambientale ed il pubblico. Si rimanda al verbale della Conferenza per i soggetti intervenuti e i contenuti.

L'integrazione tra la formazione del Piano Attuativo in variante al PGT e VAS è avvenuta attraverso l'interlocuzione tra gli estensori del Piano Attuativo in variante urbanistica e gli incaricati per la VAS, oltre ai confronti continui tra i soggetti sopra citati, l'Amministrazione Comunale e i referenti tecnici comunali.

2. CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI

Il percorso di formulazione dei contenuti del Piano Attuativo in variante al PGT è stato orientato dai contributi e dai pareri raccolti negli incontri di cui sopra.

Le iniziative di consultazione istituzionale effettuate hanno fatto emergere alcuni elementi di attenzione in particolare sotto il profilo delle opere viabilistiche correlate al Piano Attuativo, i quali sono stati affrontati e risolti con i referenti istituzionali preposti (Provincia/Città Metropolitana di Milano).

La proposta di Piano Attuativo e il Rapporto Ambientale hanno dunque tenuto in conto l'insieme dei contributi sopra richiamati, in modo particolare laddove le questioni poste e segnalate si siano ritenute pertinenti e congrue rispetto all'ambito di azione e alla tipologia del piano urbanistico in questione e coerentemente con l'approccio metodologico generale assunto per la VAS ed illustrato nelle sezioni introduttive del Rapporto Ambientale.

3. RAPPORTO AMBIENTALE E DOCUMENTO DI PIANO

Il Rapporto Ambientale ha sviluppato, tra gli altri temi, specifiche valutazioni in ordine alla sostenibilità ambientale delle scelte *in progress* che il piano andava compiendo. Tali valutazioni *in*

progress, condivise con l'amministrazione comunale e gli estensori del Piano Attuativo, sono state di ausilio alla formulazione dei contenuti del Piano Attuativo stesso e della relativa variante al PGT. In sintesi è possibile affermare come il Piano Attuativo abbia assunto in modo sostanziale, per quello che è lo spazio di azione che gli compete, le indicazioni di sostenibilità espresse all'interno del Rapporto Ambientale.

Altresì, più in generale, è da rimarcare come il Piano Attuativo in adozione abbia recepito con una serie di modificazioni itinere le attenzioni richiamate circa la sensibilità paesaggistica del territorio comunale.

La lettura di sintesi dei potenziali effetti sui diversi sistemi ambientali - da compiersi necessariamente secondo una visione d'insieme, coerente con il livello strategico di scala urbanistica proprio della VAS - restituisce un quadro nel quale le determinazioni assunte con la variante al PGT in oggetto presentano una piena coerenza con gli specifici caratteri di sensibilità ambientale del territorio di Dairago già esaminati in fase di valutazione ambientale del PGT originario di Dairago, rispetto ai quali le nuove previsioni urbanistiche agiscono unicamente a favore di una più agile attuabilità di scenari urbanistici già configurati e condivisi.

La valutazione effettuata evidenzia come nessuna azione della variante al PGT manifesti il pericolo di effetti potenzialmente negativi o effetti negativi rispetto alla qualità dell'ambiente; la valutazione effettuata restituisce, quindi, una connotazione pienamente positiva circa la sostenibilità delle determinazioni oggetto della variante al PGT e delle relative politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali con l'ambiente, analizzato nei diversi sistemi di riferimento.

Si rimanda alla Proposta di Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica per una esaustiva trattazione di questi temi.

4. L'INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO

Il parere motivato esprime **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del Piano Attuativo relativo all'ATU01 con variante urbanistica al PGT di Dairago, senza introdurre prescrizioni e indicazioni per la successiva fase di approvazione del Piano Attuativo.

5. LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/GESTIONE DEL PIANO ATTUATIVO

In merito alle misure di monitoraggio della fase di attuazione e gestione del Piano Attuativo, si rimanda alla apposita sezione della proposta di Rapporto Ambientale, che definisce puntualmente le modalità per l'attività di monitoraggio.

In sintesi, sono stato individuati:

- gli indirizzi e i criteri per la definizione operativa del sistema di monitoraggio, definizione che dovrà essere effettuata una volta approvato il piano, anche in ragione delle risorse a disposizione e della possibilità di stabilire le opportune sinergie con i comuni contermini e con i soggetti competenti in materia ambientale che già stanno lavorando in quella direzione
- la funzione e il palinsesto dei Rapporti periodici di monitoraggio, atti a verificare il raggiungimento degli obiettivi di piano, le eventuali criticità riscontrate, le possibili soluzioni operative da porre in essere e l'eventuale riorientamento delle azioni, al fine di garantire i massimi livelli di efficacia ed efficienza
- un primo panel di indicatori atti a monitorare l'andamento dei fattori di valutazione delle performance delle politiche di piano e del contesto ambientale, in modo da verificare i nessi e le relazioni tra pressioni ambientali e azioni di risposta

Autorità procedente:

Geom. Graziano Donzelli

Autorità competente:

Arch. Massimo Sidoti